SOCIETÀ SAN PAOLO

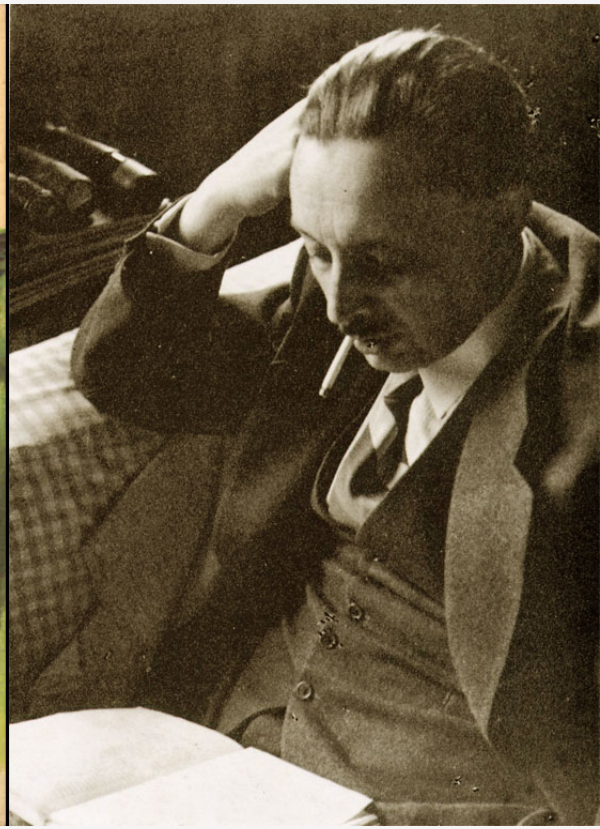
Linee editoriali

Identità, contenuti e interlocutori dell'apostolato paolino

SOCIETÀ SAN PAOLO

Il Gattopardo

- romanzo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa



SOCIETÀ SAN PAOLO

“gattopardismo”

«Se vogliamo che tutto
rimanga come è,
bisogna che tutto cambi»

SOCIETÀ SAN PAOLO

X Capitolo generale

- ***Linea operativa 1.1.2:***
- *«Il Governo generale, tramite il Comitato Tecnico Internazionale per l'Apostolato (CTIA), entro il secondo anno del suo mandato, sviluppi il documento Linee editoriali, contenuti, destinatari dell'apostolato paolino e i Governi circoscrizionali si rendano responsabili della sua applicazione nel proprio contesto pastorale»*

SOCIETÀ SAN PAOLO

Sull'Identità

"In diverse circostanze si è parlato e discusso, anche animatamente, circa la identità dei religiosi della SSP. La proposta ricorrente della domanda circa la nostra identità è certamente un motivo di consolazione, sia perché è necessario che ci interroghiamo spesso su ciò che siamo o che dovremmo essere, e sia perché i nostri giovani vogliono conoscere con precisione la loro identità in seno alla Famiglia religiosa cui sono incorporati."

Don Tonni, 1975

SOCIETÀ SAN PAOLO

conclusioni e sintesi del 2° SIEP

SOCIETÀ SAN PAOLO

- **Paolini creativi e impegnati**

= veri "apostoli-editori"

= progetti, azioni e iniziative concrete

SOCIETÀ SAN PAOLO

SOCIETÀ SAN PAOLO

Obbiettivo

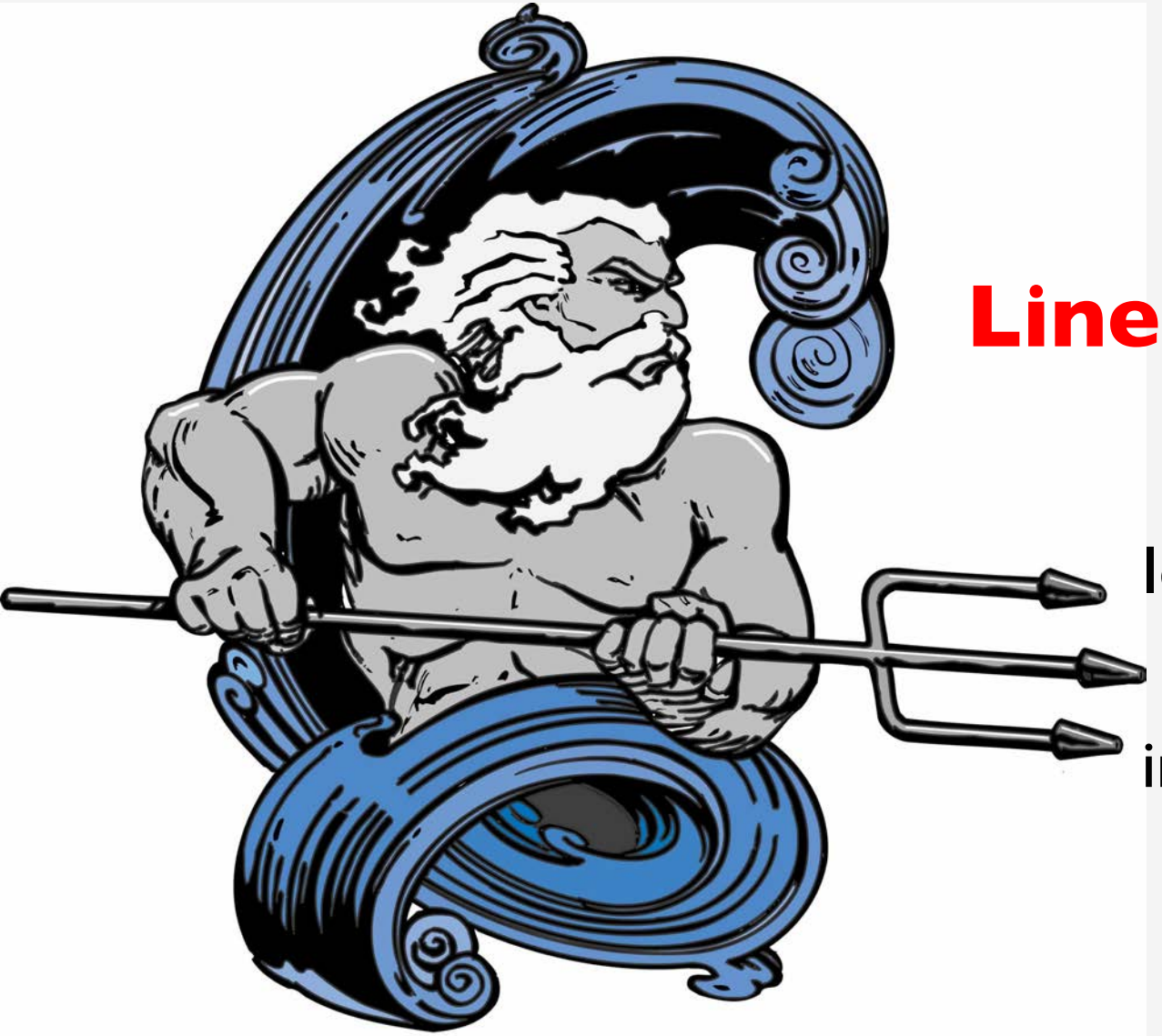
- dare alcuni principi fondamentali per uniformare i criteri dell'editoria paolina universale

SOCIETÀ SAN PAOLO

Assi del documento

- Visione carismatica
- Visione ecclesiologica
- Visione sociologica
- Visione di cultura
- Visione di comunicazione

SOCIETÀ SAN PAOLO



Linee editoriali

Identità

Contenuti

interlocutori

SOCIETÀ SAN PAOLO

Struttura

- **Percorso con 7 elementi essenziali:**
  - Identità
  - coraggio di cambiare
  - creare relazioni
  - aperti a ogni interlocutore
  - unità apostolica
  - scelte editoriali
  - formazione per la missione

SOCIETÀ SAN PAOLO

Linee editoriali

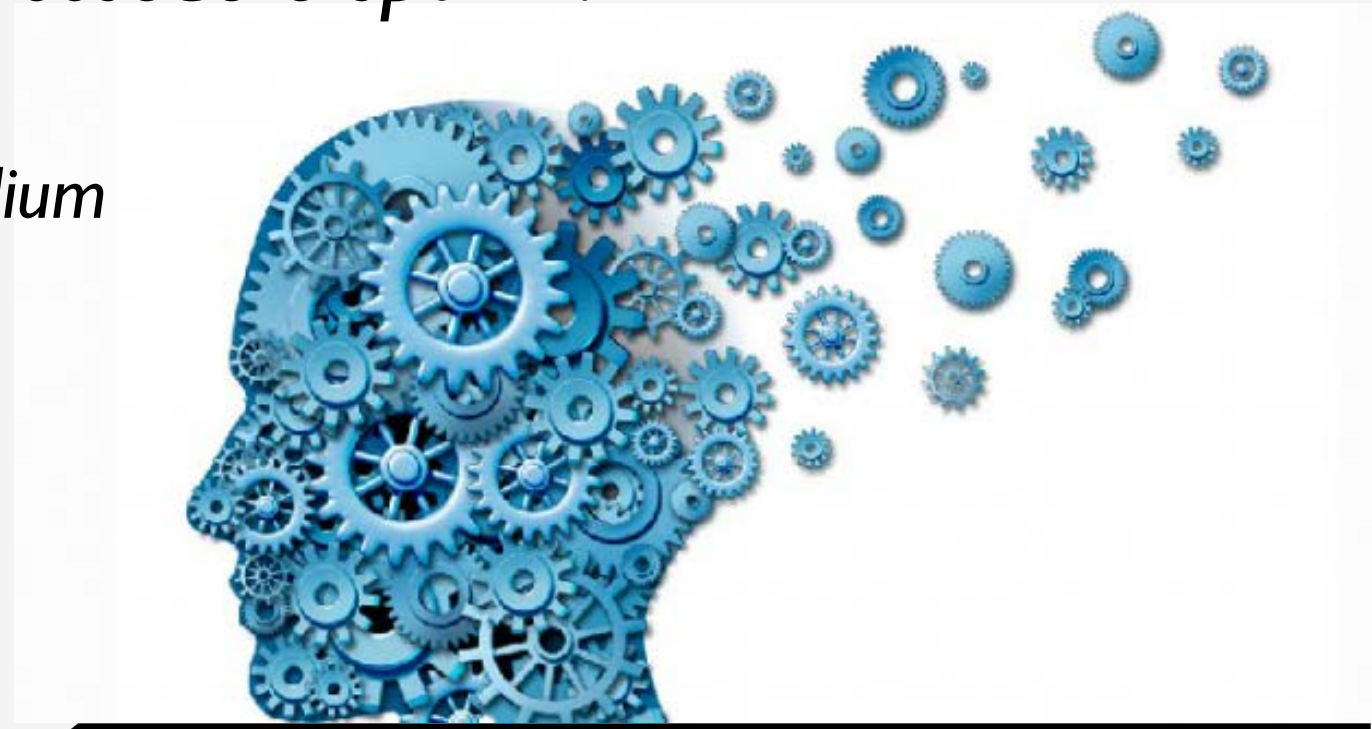
Sono:

politiche fondamentali
parametri
principi di lavoro
che danno unità e organizzazione
a un progetto e a tutta l'istituzione

SOCIETÀ SAN PAOLO

«Il tempo è superiore allo spazio…
Dare priorità al tempo significa
occuparsi di iniziare processi
più che di possedere spazi».

Evangelii gaudium
nn. 222 ss



SOCIETÀ SAN PAOLO

"L'apostolo fa il suo apostolato quando maneggia la penna, come quando mette in moto la macchina per stampare quello che è stato composto. (…) Esso è opera di tutti insieme: dello scrittore, dello stampatore, del brossuratore, del legatore, del propagandista, uniti in un medesimo apostolato, per ricevere tutti insieme, avendo tutti concorso quest'opera, il premio dell'apostolo, quando il Signore non farà distinzione fra chi ha usato la penna e chi ha usato il compositoio ma darà il premio secondo l'amore con cui si è fatto."

(predica di **Don Alberione** il 25 settembre 1952)

SOCIETÀ SAN PAOLO

Identità dell'Editore paolino

SOCIETÀ SAN PAOLO

Paolo

pastoralità
universalità
profezia
zelo
impegno totale
passione
capacità di ascolto
audacia
rete di
collaboratori
dinamismo
responsabilità

SOCIETÀ SAN PAOLO

"Ogni Paolino,
per vocazione specifica,
è "editore".
Questo è lo "scopo unico"
– direbbe Don Alberione –
della sua vita e della sua azione,
della sua vocazione e missione."
(*Linee editoriali* 1.2.)

SOCIETÀ SAN PAOLO

SOCIETÀ SAN PAOLO

«Col nome di edizione non intendiamo soltanto un libro: noi intendiamo altre cose. La parola edizione ha molte applicazioni: edizione del periodico, edizione di chi prepara il copione per la pellicola, di chi prepara il programma per la televisione, di chi prepara le cose da comunicare per mezzo della radio. "Edidit nobis Salvatorem" dice la liturgia; la Vergine SS.ma ci diede il Salvatore. Usa il verbo edidit. L'edizione comprende il concetto artistico, lo studio per produrre un oggetto che nel medesimo tempo è liturgico e artistico. Comprende anche il lavoro delle suore che si preparano a fare il catechismo ai fanciulli e poi, realmente, in carità, lo spiegano».

Prediche, 1957

SOCIETÀ SAN PAOLO

Editore

- ***Edit***

  (dal latino)

  - "dare alla luce"
  - dare vita
  - partorire
  - trasformare

SOCIETÀ SAN PAOLO

Paolino Editore

"Il Paolino è un uomo chiamato da Cristo e consacrato per essere apostolo della comunicazione, per essere essenzialmente un "editore", colui che dà forma a un'esperienza, che scrive o traduce la sua vita personale e comunitaria di fede e di incontro con Cristo in parole, testi, immagini, suoni, video, byte o in qualsiasi altra forma che la tecnica via via sviluppa; ma anche in esperienze e iniziative dove ogni linguaggio è al servizio dell'inculturazione del Vangelo con e nella comunicazione. Colui che, ad esempio di Maria, dà (*edit*) il Salvatore al mondo." (*Linee editoriali* 1.2.)

SOCIETÀ SAN PAOLO

“Dare” Gesù in tutte le forme e linguaggi della comunicazione

SOCIETÀ SAN PAOLO

«La nostra comunicazione dev'essere testimonianza. Se voi volete comunicare soltanto una verità senza la bontà e la bellezza, fermatevi, non fatelo. Se voi volete comunicare una verità più o meno, ma senza coinvolgervi, senza testimoniare con la propria vita, con la propria carne quella verità, fermatevi, non fatelo»

Papa Francesco

SOCIETÀ SAN PAOLO

redazione paolina
(da Paolini)

1931-1940 = 97%

anni ’40 = 25% negli

anni ’50 = 15%

dopo 1960 = 1,5%

SOCIETÀ SAN PAOLO

Apostolato stampa (1933)

Apostolato dell'edizione (1944)

Apostolato delle edizioni (1950)

SOCIETÀ SAN PAOLO

Come essere "editori" in un nuovo modello di comunicazione, non più massmediale, "sociale" nel senso che intendeva Don Alberione?

Come essere "editori" nell'ambiente digitale?

SOCIETÀ SAN PAOLO

Video 1 - Digital Transformation Video 2019

- English:
- https://youtu.be/6k_G_h41ZaQ

- Español:
- https://youtu.be/l-Cvihv7S4I

SOCIETÀ SAN PAOLO

Coraggio di cambiare

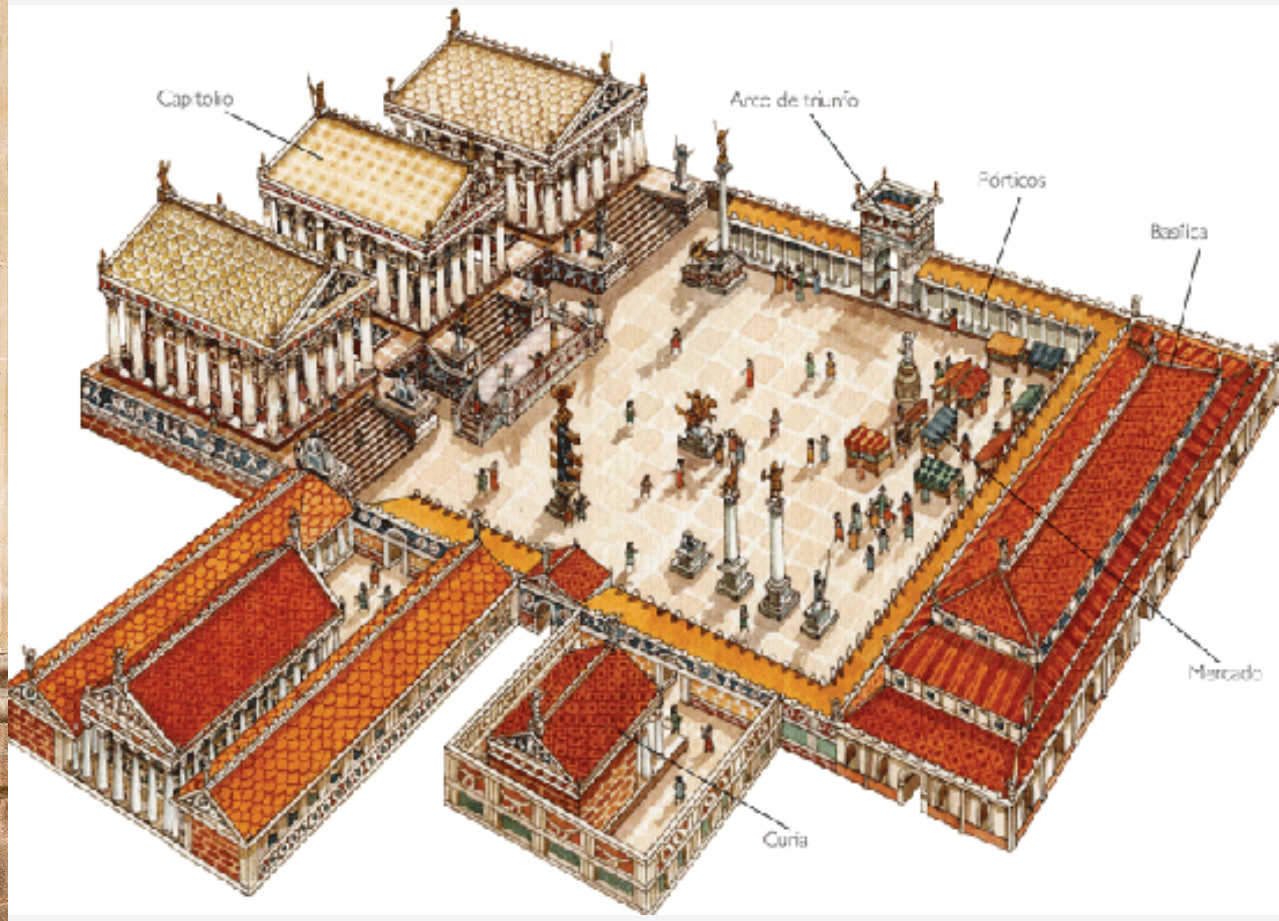
Pulpito

Agorà

Areopagus

SOCIETÀ SAN PAOLO

Dal pulpito all'agorà



SOCIETÀ SAN PAOLO

Aggettivo

Sostantivo/
Soggetto

SOCIETÀ SAN PAOLO

«Noi siamo caduti nella cultura dell'aggettivo: usiamo tanti aggettivi e dimentichiamo tante volte i sostantivi, cioè la sostanza (…) si cade in questa cultura dell'aggettivo che è troppo liquida, troppo "gassosa".»

«La vostra sia una comunicazione cristiana senza aggettivi. […] Abbiamo dimenticato la forza dei sostantivi che dicono la realtà, per far posto agli aggettivi.»

Papa Francesco

SOCIETÀ SAN PAOLO

dalla cultura dell'aggettivo alla teologia del sostantivo

*«Comunicare con la **testimonianza**, comunicare coinvolgendosi nella comunicazione, comunicare con i sostantivi delle cose, comunicare da martiri, cioè da testimoni di Cristo: da martiri».*

SOCIETÀ SAN PAOLO

da una comunicazione
tecnico-strumentale
a una comunicazione umana

=

l'essere umano
prima della tecnica

SOCIETÀ SAN PAOLO

Aperti a ogni *interlocutore*

SOCIETÀ SAN PAOLO

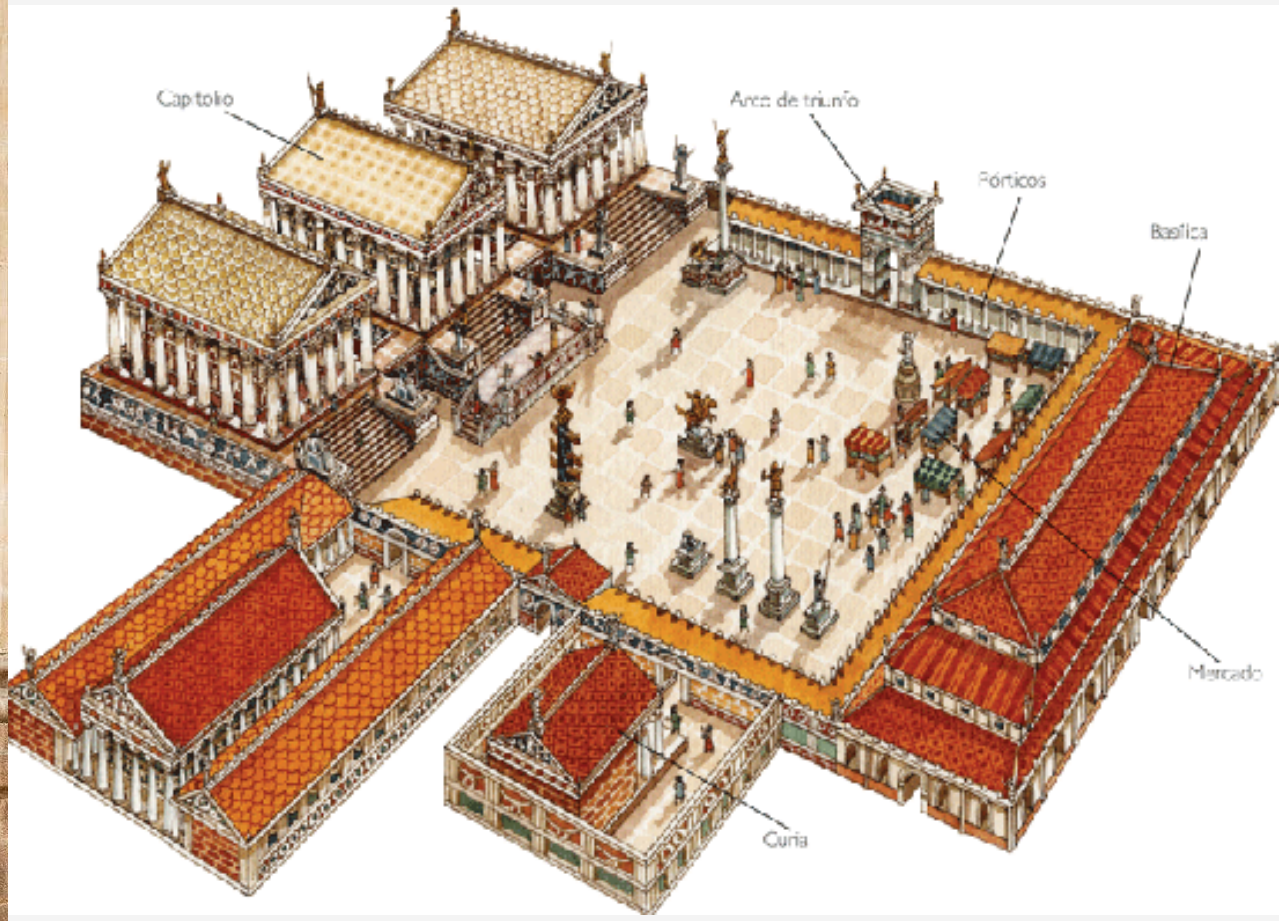
interlocutore

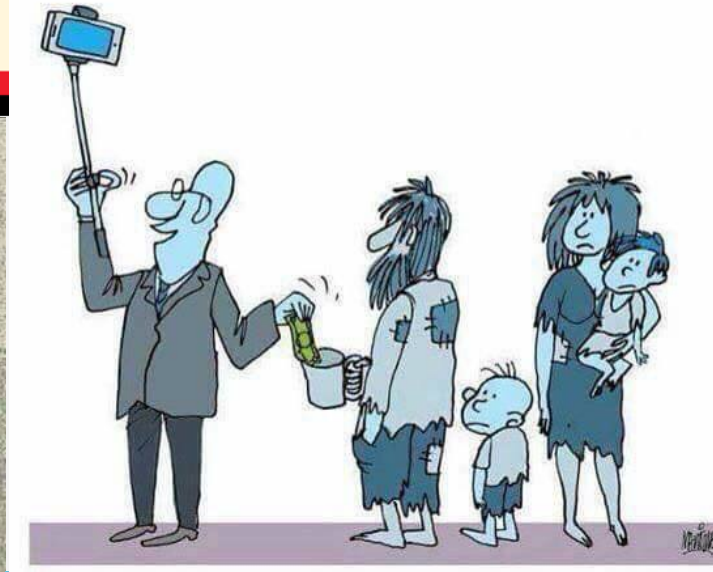
- **Etimologia:** ← dal fr. *interlocuteur*, deriv. del lat. *interl*ŏqui ‘interloquire’.

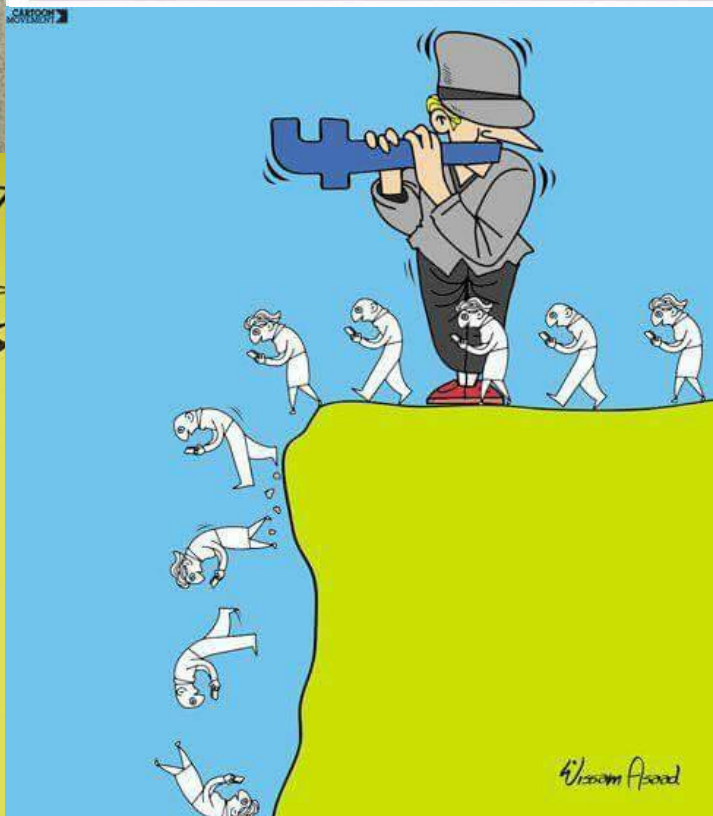
  - **1.** chi prende parte attiva in un dialogo o a una discussione
  - **2.** la persona con cui si parla | soggetto con cui si instaura un dialogo, un rapporto e, anche, una trattativa, un accordo

SOCIETÀ SAN PAOLO

Dal pulpito all'agorà






CARTOON MOVEMENT
Wasam Asaad

SOCIETÀ SAN PAOLO

Scelte editoriali

«*Da questo contenuto centrale ed essenziale (Cristo/Vangelo) germogliano tutti gli altri. Il primato del contenuto, pertanto, è irrinunciabile.*» (n. 6.2).

SOCIETÀ SAN PAOLO

Bibbia

SOCIETÀ SAN PAOLO

Famiglia

SOCIETÀ SAN PAOLO

Comunicazione

SOCIETÀ SAN PAOLO

SOCIETÀ SAN PAOLO

Unità apostolica

rete

teamwork

sinodalità

SOCIETÀ SAN PAOLO

Formazione per la missione

Come formare il Paolino per corrispondere al profilo presentato nelle "Linee editoriali" (e richiesto dal contesto socio-comunicativo attuale)?

Come adattare i nostri processi formativi perché formino veri apostoli-editori?

SOCIETÀ SAN PAOLO

“gattopardismo”

«Se vogliamo che tutto
rimanga come è,
bisogna che tutto cambi»

SOCIETÀ SAN PAOLO

Video 2

SOCIETÀ SAN PAOLO

7.2 La formazione è, in questa prospettiva, un elemento essenziale per il Paolino apostolo-comunicatore, così come lo è per i laici collaboratori che operano a nostro fianco. Le nuove generazioni di Paolini devono essere formate nella e alla cultura della comunicazione e dell'incontro – con coraggio, creatività e speranza – e non soltanto secondo le esigenze del curriculum canonico e quelle di un uso semplicemente meccanico e strumentale dei mezzi. Allo stesso tempo va dato un appropriato accompagnamento a tutti i membri professi e a ogni comunità nel campo della "meducazione" per favorire l'aggiornamento necessario all'immersione nel nuovo ambiente comunicativo. Soltanto con una formazione integrale, solida e specifica – frutto di un *Iter formativo* chiaro e aggiornato – i Paolini riusciranno a diventare veri "editori", «*formatori nel campo della comunicazione e nel campo biblico*», promotori di idee, di incontri, di innovazione e di riflessione critica.

SOCIETÀ SAN PAOLO

Grazie